Perimetro delle Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE)

CLASSI DI PERICOLOSITA' IDRAULICA (D.P.G.R. n°26/R del 27.04.2007) - ART. 13 E ART. 17 N.d.A.

I.1

PERICOLOSITA' IDRAULICA BASSA (I.1):
aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
- non vi sono notizie storiche di inondazioni
- sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.

I.2

PERICOLOSITA' IDRAULICA MEDIA (I.2):
aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 200<Tr<500 anni; corrispondono alle aree classificate P2a nelle carte delle norme di piano nel settore del rischio idraulico dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 23 - Norme P.A.I.)
In presenza di aree con assenza di studi idrologici idraulici rientrano in classe di pericolosità media le aree di ondovalle per le quali ricorrano le seguenti condizioni:
- non vi sono notizie storiche di inondazioni
- sono in situazione favorevole di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda

I.3

PERICOLOSITA' IDRAULICA ELEVATA (I.3):
aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra 30<Tr<200 anni; corrispondono alle aree classificate P2 nelle carte delle norme di piano nel settore del rischio idraulico dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 23 - Norme P.A.I.)
In presenza di aree con assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle per le quali ricorrano le seguenti condizioni:
- vi sono notizie storiche di inondazioni
- sono morfologicamente in condizione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda

I.4

PERICOLOSITA' IDRAULICA MOLTO ELEVATA (I.4):
aree interessate da allagamenti per eventi con Tr<30 anni; corrispondono alle aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo (a)", "aree golenali (P1)" e "le aree allagate e/o ad alta probabilità di inondazione (AP)" nelle carte delle norme di piano nel settore del rischio idraulico dell'Autorità di Bacino F. Serchio (Art. 21 e art. 22 delle Norme P.A.I.)
In presenza di aree con assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità molto elevata le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrano contestualmente le seguenti condizioni:
- vi sono notizie storiche di inondazioni
- sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda

COMUNE DI PESCAGLIA

Provincia di Lucca

PIANO REGOLATORE GENERALE

REGOLAMENTO URBANISTICO

INDAGINI GEOLOGICHE
D.P.G.R. n° 26/R del 27 aprile 2007 in attuazione dell'art. 62 della L.R. n°1/2005 in materia di indagini geologiche

Allegato A

A 5

foglio 11

Scala 1:2.000

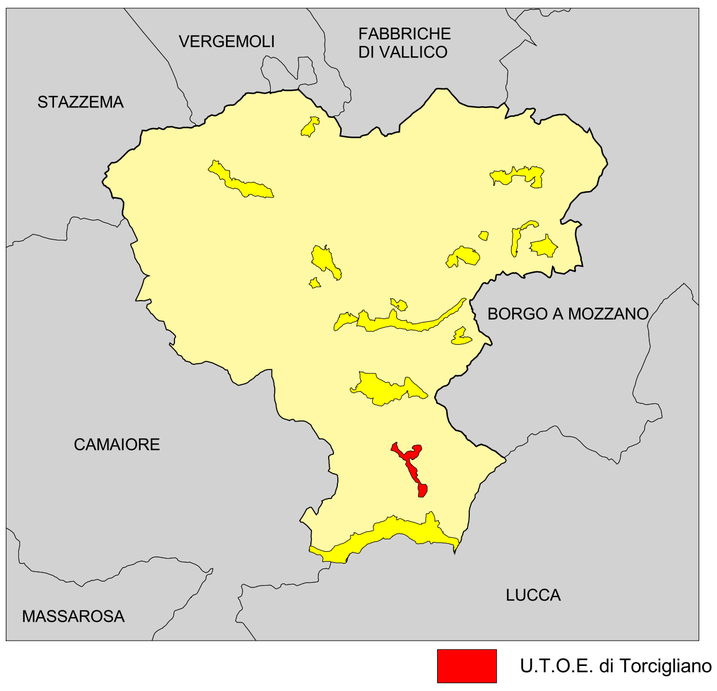
Carta della pericolosità idraulica delle U.T.O.E.

U.T.O.E. F3 - TORCIGLIANO

Progettisti:	Dott. Claudio Salvatori Dott. Giovanni Baldini	Architetto Architetto
Consulente:	Prof. Maurizio Morandi	Ingegnere
Consulenza geologica	Dott.ssa Roberta Giorgi	Geologo
Coordinatore del settore 2, Responsabile del procedimento:	Lamberto Tovani	Geometra
Consulente ufficio tecnico	Dott. Michele Nucci	Architetto

Febbraio 2009

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO - scala 1:100.000



U.T.O.E. di Torcigliano